

GLI INTERVENTI



Massimo Giupponi, direttore generale ATS Bergamo – Il direttore generale di ATS Bergamo - in riscontro alla presidente Messina - ha voluto innanzitutto esprimere ai sindaci le sue scuse per i disservizi a livello di sistema regionale che si sono verificati con le prenotazioni e con gli accessi alle sedi vaccinali. I noti problemi di tipo informatico hanno determinato per i sindaci comprensibili continue richieste da parte dei cittadini e l’Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo ha tenuto, per tramite del direttore generale Giupponi, manifestare la propria vicinanza e ringraziare per la disponibilità e la pazienza dimostrate.

Per la **campagna vaccinale over 80** i numeri che riguardano Bergamo sono soddisfacenti: il 25% degli over 80 che hanno aderito sono stati vaccinati. Per rassicurare chi si è prenotato e non è ancora stato chiamato, il direttore Giupponi ha spiegato che è previsto che la fase relativa alla prima somministrazione finisca entro marzo: pertanto quanti

si sono prenotati e, ad oggi, non hanno ancora ricevuto l'SMS con le coordinate per la vaccinazione (giorno, orario, luogo), lo riceveranno nelle prossime due settimane.

Per i 9.500 cittadini in provincia di Bergamo interessati dalla **vaccinazione domiciliare**, è in corso una verifica delle effettive necessità con i medici di medicina generale. La somministrazione verrà fatta dai MMG che hanno segnalato la loro disponibilità rispetto a questa attività, dai medici Usca e dalle cooperative di assistenza domiciliare. Sono allo studio anche équipes mobili. Il tema delle vaccinazioni domiciliari – ha ricordato Giupponi – è legato peraltro alla disponibilità dei vaccini J&J che prevedono un'unica somministrazione.

Infine ATS Bergamo ha raccolto anche la disponibilità dei MMG a partecipare alla vaccinazione massiva: sono 450 e in cento circa sono pronti a eseguire la vaccinazione nel proprio ambulatorio. I sindaci verranno informati sulle specifiche disponibilità dei MMG dei rispettivi territori.

La **pressione sulle strutture ospedaliere** sta aumentando per quanto riguarda i ricoveri nei posti letti Covid: ATS Bergamo monitora quotidianamente le strutture pubbliche e private. Al momento la prevalenza è di cittadini che non provengono dal territorio bergamasco. Continua ad essere tranquilla la situazione sui diversi PS.



Antonio Sorice, coordinamento della campagna vaccinale ATS Bergamo. – Over 80 dal 18 febbraio: sono state somministrate 22.717 **prime dosi** e 598 seconde dosi (Bergamo è la seconda provincia in Lombardia per la prima dose)

Per le **sedi vaccinali** sono ancora in corso alcuni sopralluoghi; l'obiettivo è mantenere al massimo la prossimità per i cittadini al fine di ridurre il più possibile i disagi.

E' in corso di definizione l'apporto dei privati e di quanti possono contribuire alla campagna massiva, come canali paralleli e non preferenziali.



Alberto Zucchi, direttore Servizio Epidemiologico Aziendale, aggiornamento epidemiologico – La curva è ancora in incremento. Siamo a un'incidenza settimanale cumulativa di 200 su 100.000, con un margine (50) rispetto al limite di 250 su 100.000. La media giornaliera dei casi negli ultimi sette giorni (5-11 marzo) è a 329, oltre l'apice della seconda ondata; 8,5% è la quota dei casi positivi sui tamponi diagnostici.

Il setting scuola (età dei ragazzi + soggetti che lavorano nelle scuole) è in crescita.

I comuni bianchi (senza casi negli ultimi sette giorni) sono 53 (il 22%).

Tra gli 8 comuni in fascia rinforzata (cintura verso Brescia) 5 stanno dando segnali di miglioramento.